



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Assunto il 18/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1905

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16150 DEL 18/11/2024

Oggetto: ART. 16 DELLO STATUTO ARCEA - RICOSTITUZIONE COMITATO DI VIGILANZA REGIONALE PER IL CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ E DI MERITO SUGLI ATTI DELL'ARCEA (AGENZIA REGIONE CALABRIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed, in particolare, l’art. 28 e l’art. 30 che individuano compiti e responsabilità, rispettivamente, del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore e del Dirigente Generale;
- la Legge n. 241/90 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso (...);
- il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione”;
- la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante ad oggetto “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione”
- la Delibera della Giunta Regionale di individuazione del Dirigente Generale reggente n. 159 del 10.04.2024 e il conseguente conferimento dell’incarico avvenuto con Decreto del Presidente della G.R. n. 18 del 12 aprile 2024, con i quali il Dr. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;

VISTI:

- l’art. 12 della L.R. n. 24 dell’8 luglio 2002, ai sensi del quale: “la Giunta Regionale, con propri atti, in coerenza con la vigente normativa comunitaria e nazionale, assicura il compimento di tutti gli adempimenti connessi alla istituzione di un Organismo Pagatore Regionale avente come scopo la corretta erogazione degli aiuti (...);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 26/01/2005, avente per oggetto “Istituzione dell’ARCEA”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 748 dell’8 agosto 2005 avente ad oggetto: “Agenzia della Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura ARCEA - provvedimenti”;
- la L.R. n. 13 del 17 agosto 2005 avente ad oggetto: “Provvedimento generale, recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (collegato alla manovra di assestamento di bilancio per l’anno 2005 ai sensi dell’art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8)” che all’art. 28 approva l’istituzione dell’Organismo Pagatore di cui deliberazione regionale n. 16 del 26 gennaio 2005.

RILEVATO che la Regione Calabria esercita attività di vigilanza sulle attività dell’Agenzia attraverso un “Comitato di Vigilanza per il controllo di legittimità e di merito sugli atti dell’ARCEA”, così come previsto dal comma 3 dell’art. 16 dello Statuto ARCEA, per il tramite di “pareri” che il medesimo Comitato rende, “*in particolare*” (ma non esclusivamente), sugli atti indicati alle lettere a), b) e d) del comma 1 del medesimo articolo, ovvero:

- a) Bilancio di previsione e relative variazioni;
- b) Bilancio di esercizio;

- c) Assunzioni del personale, con procedure concorsuali pubbliche o variazioni di pianta organica, entrambe comportanti un aumento dello stanziamento complessivo a carico del bilancio regionale.

RICHIAMATO il D.D.G. n. 13139 DEL 19.09.2023, con il quale era stato ricostituito il Comitato di Vigilanza di cui al punto precedente, interno al Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione", con i componenti Dott. Iorfida Maurizio, Dirigente del Settore n. 5, Dott. Palmisani Giuseppe, Dirigente del Settore n. 9, Dott. Pandullo Giovanni, Dirigente del Settore n. 6;

PRESO ATTO che, in esecuzione della D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 sopra richiamata, è stato modificato l'assetto organizzativo della Giunta regionale, con il quale, tra l'altro, il Dipartimento "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" è divenuto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale"; pertanto, diventa necessario dover ricostituire il Comitato di vigilanza attraverso l'individuazione di nuovi componenti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto per il suddetto gruppo di lavoro non è previsto alcun onere e, pertanto, il presente Decreto non comporta impegni di spesa;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Dirigente Generale firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

ATTESTATO che il presente atto rientra nell'esclusiva responsabilità del dirigente generale e che pertanto lo stesso è adottato anche nella qualità di Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto ai sensi della l.r. 19/2001;

D E C R E T A

per i motivi indicati in premessa:

Di revocare il D.D.G. n.13139 del 19.09.2023;

Di ricostituire, presso il Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale", il "Comitato di Vigilanza per il controllo di legittimità e di merito sugli atti dell'ARCEA (Agenzia della Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura)", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del vigente Statuto della stessa;

Di stabilire che il predetto Comitato di Vigilanza è composto dai seguenti Dirigenti assegnati al Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale":
Dott. Chiellino Francesco, Dirigente del Settore n. 8;
Dott. Palmisani Giuseppe, Dirigente del Settore n. 5;
Dott. Giovanni Pandullo, Dirigente del Settore n 6;

Di precisare che ai componenti del suddetto Comitato non compete alcuna indennità aggiuntiva e il funzionamento dello stesso non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio dell'amministrazione regionale.

Di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati, al Settore 4 del Dipartimento e ad ARCEA.

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale di Catanzaro in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. Ed all'art. 413 c.p.c. I termini di impugnativa decorrono dalla notifica dell'atto, dalla sua comunicazione o piena conoscenza.

Sottoscritta dal Direttore Generale
Giuseppe Iritano
(con firma digitale)